



PROPOSTE DI LEZIONI APERTE PER L'A.A. 2025-2026

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Dipartimento/i e Struttura ospitante	Università di Parma Corsi di Laurea Unificati in Servizio Sociale Polo Universitario Penitenziario
Titolo	CREARE PONTI TRA LA CITTÀ E IL CARCERE: RIFLESSIONI SULLA SOCIETÀ A PARTIRE DAI MARGINI
Referente del progetto e contatti	Vincenza Pellegrino Università UniParma vincenza.pellegrino@unipr.it ; annalisa.andreotti@unipr.it ; pup.unipr@gmail.com
Abstract	<i>L'obiettivo di questi laboratori è creare "ponti" tra dentro e fuori il carcere, portando alla città la vita e i pensieri delle persone detenute e favorendo la conoscenza reciproca tra persone e mondi lontani. Per fare questo, cercheremo di avvicinare le storie di generazioni diverse, di mescolare storie di vita, farle intrecciare e dialogare, attraverso il dispositivo della scrittura autobiografica, per mostrare ai giovani che molte questioni sociali ed esistenziali si pongono in maniera trasversale a diverse età ed epoche. L'idea è quella di utilizzare la scrittura autobiografica in gruppo 'di getto' (istintiva, senza paura, insieme) e corale (scrivere per poi leggersi a vicenda e condividere), come facciamo con i detenuti in carcere, per riconoscere all'interno delle differenti biografie le forme archetipiche della esperienza umana.</i>
Articolazione delle attività	<i>Ciascun modulo tematico prevede 2 incontri. Ciascun incontro di 3 ore prevede diverse fasi: introduzione e presentazione del tema; giochi; esercizi di scrittura; tematizzazione e confronto.</i> <i>MODULO 1: IL MITO DI ME. L'auto mito biografia (quale mito ci definisce) a partire dal lavoro fatto in questi anni in carcere su Cassandra, Clitemnestra, Aiace, Eros e Psiche, Ercole. A partire da queste storie emblematiche, si cerca di pensare insieme a esperienze comuni quali vergogna, tradimento, ambizione, amore, abbandono.</i> <i>MODULO 2: LE PRINCIPESSA SONO MORTE. Mascolinità e femminilità: a partire dalle storie raccolte in carcere circa la difficoltà di definirsi come 'veri' uomini e 'vere' donne, dalle memorie raccolte circa l'essere coraggiosi, timidi, virili, sfrontati, seduttivi, spaventati, insicuri e così via, si cerca di riflettere tutti sul fatto che la società cambia e noi con lei.</i> <i>MODULO 3: DIVERSITÀ, IDENTITÀ, PLURALITÀ. Spesso siamo costretti a semplificare, dividendo il mondo in segmenti o gruppi che non rappresentano la complessità delle cose. Umano e non umano, nord e sud, dentro e fuori: tutto sembra essere spaccato in due. Il laboratorio vuole aiutare a riflettere</i>



UNIVERSITÀ DI PARMA

	<p><i>criticamente e interdisciplinariamente sulla bio-diversità e sulla complessità delle relazioni tra viventi.</i></p> <p><i>MODULO 4: LINGUAGGIO GIRAFFA, LINGUAGGIO SCIACALLO: approfondimento con esercizi per un approccio non violento nella comunicazione quotidiana partendo dal percorso formativo ideato da Rosenberg.</i></p>
Periodo di svolgimento e durata	Si prevedono 8 incontri laboratoriali a partire dal mese di ottobre 2025 sino al mese di marzo 2025. I laboratori hanno la durata di 3 ore ciascuno.
Modalità di svolgimento (presenza o distanza)	Il laboratorio si svolge in presenza presso la sede esterna del Polo Universitario Penitenziario, borgo Carissimi, 14, Parma.
Numero di studenti/studentesse accolti/e	Il laboratorio si rivolge a classi o gruppi misti di studenti delle scuole superiori, preferibilmente 3°, 4° e 5°, in numero massimo di 30 persone partecipanti.